




## Train the trainer: la gestione dell'aula

Value Training: conoscere le tecniche di animazione, gestire il gruppo, favorire l'apprendimento

 Presenziale

Durata : 1 giorno ( 8 Ore)

WebCode : 2.3.20

Packaged : Su richiesta

Customized : Su richiesta

Partendo dai principi del “Design training”, focalizzati sulla massima efficacia della progettazione e microprogettazione formativa, è possibile approcciarsi con incisività alla gestione dell'aula e all'erogazione di un corso presenziale. Un formatore efficace dev'essere infatti in grado di condurre il gruppo d'apprendimento alternando stili, tecniche e strumenti in grado di “arrivare” a tutti i partecipanti, ma anche di gestire imprevisti, superare stanchezza e resistenze, favorire il futuro auto-apprendimento dei discenti.

Questo corso è disponibile anche in edizione 4REAL, arricchita da contenuti digitali. [Scopri di più](#)

### Obiettivi del corso

- Comprendere come progettare la conduzione di un gruppo di apprendimento
- Imparare a scegliere le tecniche adeguate al progetto formativo
- Sviluppare le capacità di base per la gestione di gruppi di formazione presenziale
- Sviluppare la capacità di gestione di eventuali casi limite ed imprevisti
- Conoscere quali sono i metodi formativi non presenziali

### A chi è rivolto

- Formatori aziendali che desiderino migliorare e consolidare le tecniche di conduzione di corsi, percorsi e progetti di training ad alto valore aggiunto (“value training”)
- Formatori occasionali orientati a fornire alle proprie sessioni di training il più alto impatto creativo e operativo
- Manager della formazione che vogliono acquisire le competenze utili per intervenire in aula

### Programma

#### Conduzione e animazione di un intervento formativo

- La “regia della formazione” come stendere una microprogettazione formativa integrando obiettivi didattici, contenuti, metodi e gestione del tempo
- Come aprire un seminario: tecniche di icebreaker adattabili alle varie tipologie di audience
- Alternare i tool didattici per sollecitare ogni stile di apprendimento: quiz, brainstorming, role play, casi di studio, problem solving, giochi psicologici e creativi, esperienze applicata agli argomenti e al target
- I tool digitali utili per l'aula: carrellata di app e di altri strumenti a disposizione del formatore per lanciare sondaggi, condividere contenuti, etc
- Utilizzare il supporto della tecnica dei “messaggi chiave” per rafforzare le sequenze di training.

- L'approccio CMD (comprensibile, motivante, didattico)
- Saper gestire con accortezza interruzioni, domande ed obiezioni durante le varie fasi di formazione
- I metodi per far fronte alla stanchezza fisica e psicologica dei partecipanti
- Chiudere la formazione indicando strumenti che favoriscano l'applicazione futura
- La corretta somministrazione degli strumenti di valutazione: prove, questionari e simulazioni

### La potenza descrittiva del formatore

- Saper utilizzare diversi stili di formazione per "arrivare" ad ogni tipologia di partecipante
- La scelta del lessico e di artifici stilistici per favorire adesione e persuasione (aneddotti, esempi, metafore, quotes, video,.....)
- La cura del body language e della voce con tutte le sue caratterizzazioni

### Il rapporto con il gruppo di apprendimento

- Principi basilari dello sviluppo di un gruppo formativo: il modo migliore per facilitare l'evoluzione del gruppo ai fini di un apprendimento attivo
- Cogliere eventuali resistenze al cambiamento suscitato dalla formazione
- Saper identificare i comportamenti reattivi ed apprendere come integrarli
- Come affrontare le situazioni tipicamente 'borderline' e conflittuali

### Introduzione alle nuove tecnologie formative

- Apprendimento in presenza, apprendimento a distanza, apprendimento autonomo
- Introdurre lo strumento digitale nell'ottica evolutiva del "value training" abbinato allo sviluppo tecnologico.
- Le soluzioni blended adatte a determinati progetti formativi
- L'empatia tecnologica del trainer
- Allineamento fra l'apprendimento delle vecchie generazioni e quello delle generazioni digitali

## Esercitazioni

In base alle caratteristiche del gruppo di partecipanti potranno essere proposte diverse esercitazioni, tra cui:

- Riflessioni su autocasi e sull'esperienza come formatore
- Autodiagnosi sugli stili di trainership/animazione
- Lavoro di gruppo per il miglioramento della capacità di comunicazione
- Simulazione di animazione di un modulo didattico
- Project work individuale